CIBO SINTETICO: D’ERAMO: “DA ISRAELE DECISIONE CONTRO NATURA, L’ITALIA RIBADISCE IL SUO NO”

17 Gennaio 2024



ROMA – “Per la prima volta al mondo è stata approvata da Israele la vendita al pubblico di carne coltivata proveniente da cellule bovine. Una decisione che per noi rappresenta un errore e di fronte alla quale ribadiamo il nostro convinto no a una distinzione fra cibo per ricchi, quello proveniente dagli allevamenti, e cibo di serie b, creato in laboratorio. L’Italia vuole continuare a essere simbolo di cibo buono, di qualità e sicuro per la salute. Per questo siamo orgogliosi di essere stato il primo Paese a vietare la produzione e commercializzazione di alimenti sintetici”.

Lo afferma, in una nota, il sottosegretario all’Agricoltura, sovranità alimentare e foreste, l’aquilano Luigi D’Eramo.

“Proprio oggi si celebra la Giornata degli allevatori, in onore di Sant’Antonio Abate – ricorda D’Eramo -. Un’occasione per riflettere sul loro prezioso lavoro che è alla base di tante nostre eccellenze e che contribuisce alla vitalità dei territori, soprattutto nelle aree interne e di montagna. Gli alimenti in provetta, al contrario, rischiano solo di generare desertificazione, andando contro la natura”, conclude.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli